

Qual è il problema?

Il bullismo non è un fenomeno nuovo, così come non lo sono pettegolezzi e azioni prevaricatorie. Nell'era digitale però, computer e smartphone hanno offerto maggiori opportunità a tutti, anche a chi usa questi strumenti per offendere chi è più debole. La sensazione di essere anonimi e il desiderio di approvazione possono far sì che un bambino che normalmente non direbbe nulla di offensivo in presenza, lo faccia online.

Il cyberbullismo, manifestazione in rete del bullismo, consiste in azioni aggressive e intenzionali, di una singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici (messaggi, foto, video, email, siti web, telefonate ecc.), il cui obiettivo è quello di umiliare e ferire un coetaneo incapace a difendersi.

Anche se il cyberbullismo è tipicamente associato alla fase preadolescenziale e adolescenziale, il fenomeno può riguardare anche bambini più piccoli, magari solo per avere attenzione dagli altri. Manifestandosi soprattutto in rete, può capitare che genitori e insegnanti non si accorgano di nulla. Il cyberbullismo può essere costante, pervasivo e dare l'impressione che non ci siano vie di uscita.

Perché è importante?

I bambini più piccoli stanno iniziando a utilizzare la comunicazione online e allo stesso tempo esplorano modi per testare le reazioni delle altre persone. Un bambino che invia un messaggio violento o volgare è spesso inconsapevole delle reazioni che la sua azione può provocare. Inoltre, le informazioni offensive pubblicate su Internet sono visibili a tutti, nonché difficili da rimuovere completamente. Immaginate di essere umiliati pubblicamente di fronte a tutti quelli che conoscete! Questi comportamenti di solito avvengono quando gli adulti non sono presenti, così genitori e insegnanti spesso si accorgono che qualcosa sta succedendo osservandone gli effetti. I genitori possono aiutare prendendo consapevolezza del problema, imparando a identificare i campanelli d'allarme del cyberbullismo e insegnando ai bambini ad essere rispettosi degli altri comunicando in Internet.

Cosa possono fare le famiglie

- **Fate insieme un elenco delle differenze che ci sono tra parlare in rete e parlare faccia a faccia.** Fate riflettere i bambini sulla facilità con cui si dicono le cose protetti da uno schermo e su come questo possa avere effetti positivi o negativi, come quando si comunica di persona.
- **Esercitatevi a scrivere un messaggio ad un amico.** Proponete ai vostri figli degli esempi per esprimere un complimento a qualcuno e insegnategli ad evitare parole o comportamenti offensivi o volgari.
- **Sottolineate quanto sia importante aiutare chi è vittima di bullismo.** Discutete sui modi con cui possono sostenere gli amici che sono vittime di bullismo, spiegando quanto è importante il supporto degli altri per superare queste situazioni che possono capitare a chiunque.

La voce del buon senso

Limitate le chat aperte. Visto che c'è più rischio di subire atti di bullismo su siti dove i bambini possono comunicare apertamente, è meglio evitare chat aperte. Eventualmente cercate siti che offrono chat moderate (i messaggi vengono mandati online solo dopo un controllo preventivo).

Spiegate come comportarsi correttamente. Ricordate ai vostri bambini che offendere, mentire o spifferare segreti fa male – sia in rete che nel mondo fisico. E soprattutto lodate i vostri bambini quando vedete comportamenti positivi.

Ricordate ai vostri bambini di non condividere le password con i loro amici. Il cyberbullismo può manifestarsi anche quando i bambini condividono le password, si collegano all'account di un altro bambino e fingono di essere lui. I bambini possono proteggersi imparando che le password sono strettamente private e devono essere condivise solo con i genitori. Inoltre, insegnate loro di disconnettersi sempre da account personali dopo aver utilizzato un dispositivo condiviso.

Assicuratevi che parlino con un adulto di fiducia. Un bambino dovrebbe sempre raccontare a un genitore, un insegnante o un adulto di fiducia se nota atti di bullismo (in rete o nel mondo fisico). Dite ai vostri figli che questo non è fare la spia, bensì aiutare chi ne è vittima.

Consigliate loro come gestire il cyberbullismo. Insegnate ai vostri bambini come bloccare il circolo vizioso evitando prima di tutto di rispondere alle provocazioni del bullo. Ad esempio, è utile salvare le prove di quanto accaduto, piuttosto che cancellarle.

Stabilite delle punizioni e delle azioni riparatorie per i comportamenti di bullismo. Se vostro figlio offende o umilia un altro bambino, prendete in considerazione l'idea di togliere per un certo tempo il permesso di usare lo smartphone o il computer e discutete su cosa significa rispettare gli altri. Meglio ancora, esortatelo a scrivere una lettera di scuse.

Video

Guardate insieme ai vostri figli il video relativo a questo argomento:

www.programmaifuturo.it/il-potere-delle-parole

8-10 anni

Il potere delle parole

* LO SAPEVI CHE...

"La gentilezza è un linguaggio che può ascoltare anche chi non sente e leggere anche chi non vede" Mark Twain (scrittore).

Trova queste parole:

COMUNITÀ, ETICA, IDENTITÀ, RISPETTO, REGISTRARE

T	O	M	I	C	R	I	P	E	R
O	R	A	D	I	I	D	E	M	O
S	A	I	E	N	S	R	E	S	E
A	P	E	N	E	P	O	R	T	I
R	E	O	T	A	E	T	I	C	A
R	E	G	I	S	T	R	A	R	E
M	U	L	T	T	T	T	R	O	P
U	B	I	A	A	T	F	I	L	O
S	A	L	D	A	O	C	A	N	E
O	C	O	M	U	N	I	T	A	Z

* COSA NE PENSI?

Perché è una pessima idea inviare online messaggi volgari o aggressivi? Com'è che diceva Mark Twain?

* TI RICORDI?

Cosa fare quando qualcuno usa un linguaggio volgare o aggressivo su Internet?

1. Attività in famiglia

Con un membro della famiglia, crea un fumetto su una situazione di cyberbullismo. Nel primo riquadro, presenta la situazione di cyberbullismo: "chi" dice qualcosa di volgare o aggressivo, "a chi" e "cosa" dice? Nel riquadro successivo, mostra come potrebbe sentirsi chi riceve questo messaggio. Nell'ultimo riquadro, immagina una conclusione positiva della situazione, che potrebbe includere il supporto di un adulto fidato.

2. Sfrutta la tecnologia

Con il sito gratuito www.makebeliefscomix.com crea il tuo fumetto online (anche se è in inglese, vedrai che insieme ai tuoi famigliari sarà facile capire come funziona).

3. La voce del buon senso...

Il cyberbullismo consiste nell'utilizzare dispositivi connessi ad Internet per offendere volontariamente qualcuno; il cyberbullismo è una pessima cosa! Quando si è online, bisogna stare sempre molto attenti a non ferire i sentimenti altrui.